

**ator
pal
mont**

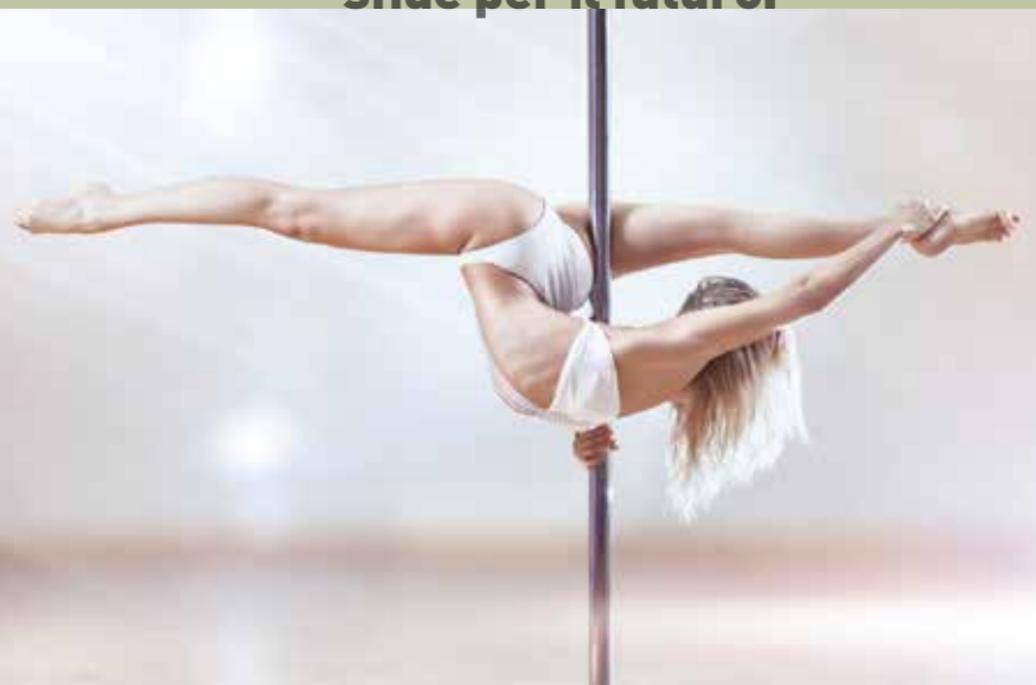


manifestazione internazionale
sulle migrazioni

29 settembre - 28 ottobre 2012
nona edizione

Mediterraneo/Europa

**nuovi equilibri:
percorsi migratori,
modelli di civiltà,
sfide per il futuro.**



Mediterraneo/ Europa

**nuovi equilibri:
percorsi migratori,
modelli di civiltà,
sfide per il futuro.**

**premio, mostre, spettacoli, incontri di studio,
conferenze, giornata dell'infanzia,
poesia dall'esilio, Terra di Mezzo**





Mediterraneo/Europa nuovi equilibri: percorsi migratori, modelli di civiltà, sfide per il futuro è il tema della nona edizione di **Ator Pal Mont** e si articola nei seguenti progetti: premio, mostre, spettacoli, incontri di studio, conferenze, giornata dell'infanzia, poesia dall'esilio, Terra di Mezzo miranti a dimostrare che fin dai tempi più remoti migrazione, conoscenza, sapere, cultura sono interfacce di uomini, notizie, idee che si sovrappongono e si confondono, si contaminano e si amalgamano creando sincretismi ed eventi imprevedibili in termini di conflitti, cambiamenti, relazioni.

L'associazione si propone di mettere a confronto i diversi mondi che si affacciano sul Mediterraneo, con le loro infinite variabili ed il tumultuoso costituirsi di sempre nuovi equilibri, centrali anche nella storia contemporanea, le cui tracce si riscontrano già nei miti dei popoli mediterranei ed europei, collegati per la prima volta dalla "ragnatela" di strade realizzata dall'impero romano percorsa nei secoli da genti, idee e culture diverse e non conciliabili, pur avendo nel monoteismo la radice comune, le quali incontrandosi, scambiandosi prodotti e saperi, creando nuove alleanze contribuirono ai cambiamenti, alla formazione di nuove culture e alla definizione delle moderne aggregazioni nazionali.

Per capire e valutare avvenimenti a noi distanti nel mondo contemporaneo dove tutto si lega (lavoro, politica, economia, ambiente, migrazioni, conflitti, etc.), e dove le relazioni multiethniche sono fatti di quotidiana normalità la pluriculturalità deve essere una priorità, e il ruolo della cultura quello di facilitarci nella comprensione e nella ricerca delle risposte da dare alle novità e ai cambiamenti che stanno rimettendo in discussione tutti gli equilibri sociali, culturali e politici costituiti.

29 settembre > 28 ottobre 2012

ROSAZZO/MANZANO UDINE PALMANOVA REMANZACCO CAPRIVA DEL FRIULI

sabato 29 settembre > anteprima > mostra di arti visive

ore 18.00 polveriera napoleonica_Palmanova

Palmanova 2012. Da città fortezza a città aperta

in collaborazione con il Comune di Palmanova e con il Centro Friulano Arti Plastiche

inaugurazione della mostra di arti visive presentata da

Gianfranco Ellero presidente del CFAP

L'Associazione Culturale Gentes nell'ambito della manifestazione dedicata alle migrazioni Ator Pal Mont, per la stagione 2012, supporta l'evento Palmanova 2012 da città fortezza a città aperta, promosso dal Centro Friulano Arti Plastiche, avendo individuato nelle arti figurative un percorso migratorio di idee e visioni le quali incontrandosi e amalgamandosi generano sincretismi, stili e comportamenti che muovendo da singole persone influenzano e coinvolgono l'intera società.

Centro Friulano Arti Plastiche

Candido Grassi e altri artisti nel 1961 progettaronò una stabile struttura privata per promuovere e valorizzare l'arte contemporanea del Friuli. I fondatori vollero che il Centro avesse lo sguardo attento non soltanto per quanto accadeva al di là del fiume Livenza, come di solito avveniva, ma anche per le realtà artistiche esistenti al di là delle Alpi Giulie, anche a costo di dover superare la dogana di Coccau e la "cortina di ferro" a Gorizia, che allora e per molti anni avrebbe diviso i due grandi imperi prodotti dall'esito della seconda guerra mondiale. Vollero, in sostanza, una struttura costruita come un ponte a due arcate, che si protendevano verso il Po e verso il Danubio: un ponte a senso doppio, cioè utile per importare a Udine l'arte dall'Italia e dalle regioni transalpine e per far conoscere, nelle due direzioni, l'arte prodotta in Friuli e a Trieste.

Progetto su Palmanova

Il CFAP si propone con questa iniziativa di valorizzare il nostro territorio ed in particolare di richiamare l'importanza di Palmanova. Palmanova che nasce e si sviluppa come Città Forteza con la necessità di protezione e difesa. Negli anni il suo ruolo è cambiato. Palmanova pur avendo mantenuto la sua struttura di Città Forteza, ha saputo riconvertire gli spazi militari storici in luoghi aperti al dialogo, all'aggregazione, alla conoscenza e alla diversità culturale. Attraverso la creatività di artisti friulani e stranieri, Palmanova potrà ospitare una mostra che celebra artisticamente l'unione fra i popoli e le culture diverse, abbattendo quelle barriere mentali di diffidenza, separazione, paura ed esclusione. Fondamento questo per il progresso delle nostre civiltà, anche se di lingue e tradizioni diverse. Tradizioni che al loro interno contengono sempre il valore dell'uomo di ogni tempo e luogo.

giovedì 4 ottobre > anteprima

ore 18.00 libreria Einaudi_via Vittorio Veneto 49_Udine
presentazione del libro **MINORENNI IN VENDITA**
di **Iana Matei**. Conversazione dell'autore con **Umberto Sarcinelli**

venerdì 5 ottobre > anteprima

ore 10.00 Radio Onde Furlane
Aldo Forbice
CULTURA E SOLIDARIETÀ
in diretta da radio onde furlane_Udine

ore 16.00 Sala del Consiglio provinciale_Piazza Patriarcato_Udine
in collaborazione con il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine
Jordi Savall - lectio magistralis
ORIGINE E PERCORSO DEI SUONI

venerdì 5 ottobre > premio internazionale Ator Pal Mont 2012

ore 18.00 abbazia di Rosazzo_Manzano
INAUGURAZIONE ATOR PAL MONT 2012
Andrea Bellavite Mediterraneo anima dell'Europa

ore 18.30 **LO GAI SABER** - sonorità mediterranee e europee.
Concerto dell'**Ensemble Dramsam**
quartetto di musica antica diretto da **Paolo Cecere**.
solisti **Alessandra Cossi**: canto, synphonia, campane,
Gianpaolo Capuzzo : flauti diritti **Giuseppe Paolo Cecere**:
canto, viella, salterio, **Fabio Tricomi**: liuto, percussioni, arpa

ore 19.30 **premio internazionale Ator Pal Mont 2012.**
Cerimonia di premiazione

ore 21.00 **momento conviviale**

Rintracciare nell'Eneide l'anima, il filo del sapere con il quale Roma legando la Grecia all'Europa, sulla trama della rete stradale che precedeva le conquiste e che ad esse sopravvisse, si apprestava a fornire ai popoli che l'abitavano gli strumenti per formare l'Occidente nel quale tuttora viviamo. I premiati con il loro impegno e le loro ricerche nei diversi ruoli ci fanno percorrere strade che portano alle diverse anime che hanno fatto del Mediterraneo e dell'Europa le terre dove si sono formati e sviluppati i Diritti e i Doveri.

Il premio viene conferito per l'impegno nei campi della ricerca, informazione, solidarietà e studio a:

ISIG (Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia) per l'impegno svolto nello studio delle relazioni e della cooperazione transfrontaliera ed internazionale, della pace e della risoluzione dei conflitti, della democrazia e della società civile, del territorio e della gestione del rischio ambientale;

Gian Paolo Girelli per impegno nel campo dell'informazione e per il lavoro svolto in qualità di coordinatore nella rubrica televisiva **EstOvest**. Esplorare l'Est per interpretare l'Ovest, alla ricerca delle radici comuni;

Iana Matei per il suo impegno svolto a sviluppare iniziative di solidarietà per aiutare i ragazzi di strada prima, poi le ragazze, spesso molto giovani, sfuggite al racket della prostituzione fondando nel 1998 **Reaching Out Romania**, associazione la cui attività è quella di recuperarle psicologicamente e dare loro un lavoro dignitoso;

Jordi Savall per la sua ricerca delle origini e dei percorsi dei suoni e della musica tra i popoli e le culture mediterranee.





Terra di Mezzo. Aspetti della cultura romena in Europa

Per un'associazione culturale conoscere e sapere sono il binario sul quale si snoda tutta l'attività, con la convinzione che sia anche il binario sul quale l'occidente va verso un futuro sempre più interconnesso con genti, idee e prodotti poggianti su solide basi culturali. Perché la Romania? Innanzi tutto per la sua posizione di cerniera, **Terra di Mezzo** appunto, che guarda a Oriente ed a Occidente, in bilico nella sua ricerca per individuare un percorso per il suo futuro. Per questo ha bisogno di una forte identità nazionale ed una convinzione delle proprie potenzialità, per formulare un'offerta adeguata alle nuove necessità delle nazioni emergenti. Per la nostra regione consolidare la presenza imprenditoriale e culturale in quel paese richiede un impegno importante per capire quale sarà il percorso che intraprenderà. Le nostre iniziative tendono a proporre un diverso modo di approccio non più e solo imprenditoriale ma anche culturale, ovvero conoscere le genti e le loro necessità per un'adeguata offerta per il presente e un punto di vista privilegiato per interpretare dove collocarsi per il futuro. Ma non solo arricchire il nostro sapere e la nostra conoscenza ci può avvantaggiare nelle relazioni umane che sono sempre fonte di fiducia, solidarietà e collaborazione nella ricerca di nuove risorse e nuove relazioni.

Terra di Mezzo è realizzata in collaborazione con:



ROMÂNIA
JUDEȚUL ALBA
CONSILIUL JUDEȚEAN



**ISTITUTO ROMENO
DI CULTURA E RICERCA
UMANISTICA DI VENEZIA**

sabato 6 ottobre > Terra di Mezzo

ore 18.00 polveriera napoleonica_Palmanova_contrada Garzoni
conferenza

Inel Costantin. iconografia ortodossa

domenica 7 ottobre > Terra di Mezzo. Aspetti della cultura romena

ore 9.00 Civico Museo Storico_Borgo Udine, 4_Palmanova
incontro con la delegazione di **Alba Julia** e la delegazione di **Palmanova**
due città avente lo stesso sistema di fortificazioni si incontrano per la prima volta

Salone del Palazzo Municipale_Palmanova

ore 10.00 **le Città fortezza: Alba Julia incontra Palmanova**

Lunedì 8 ottobre > Terra di Mezzo. Aspetti della cultura romena

palazzo della regione_sala Pasolini_via sabatini_Udine

Incontro di studio

Migrazione e imprenditoria friulana in Romania.

coordinamento Antonio Di Bartolomeo / relazioni:

ore 10.45 **ass. Gentes** - motivazioni

Antonio Di Bartolomeo

migrazione friulana storica e contemporanea in Romania.

ore 11.00 intervento della Regione FVG

ore 11.15 **Maria Lucia Pilutti** realtà e prospettive delle imprese della regione FVG in Romania

ore 11.30 **Marco Perizzolo** la realtà economica della Romania e la sfida per il futuro

ore 11.45 **Marilena Nicoleta Moga** lo sviluppo economico e le possibilità di investimenti nella regione di Alba in Romania

Terra di Mezzo. Aspetti della cultura romena e relazioni culturali col Friuli

Incontro di studio

ore 12.00 **ass. Gentes** introduzione

ore 12.15 **Terra di Mezzo dal VII secolo d.c. al modernismo**

Gabriel Tiberiu Rustoiu

ruolo delle municipalità romene per la difesa del cristianesimo

ore 12.30 **dalla metà del XIX secolo al contemporaneo**

ore 12.45 **Paolo Tomasella**

relazioni e imprenditoria culturale del FVG con la Romania
verrà presentato il libro di P. Tommasella:

Victor Asquini architetto e le famiglie di Majano in Romania

L'incontro di studio **Terra di Mezzo. Aspetti della cultura rumena in Europa** prenderà in esame gli aspetti dalla migrazione storica e contemporanea friulana e la qualità delle relazioni imprenditoriali e culturali della regione FVG con la Romania. Verranno inoltre illustrati i percorsi che hanno unito la terra dei Geti al Mediterraneo e quei collegamenti, compresi nell'arco storico che va dal VII secolo al modernismo (al 1880 per comodità), che hanno collegato quei territori all'Europa e come la Romania, periferia del Mediterraneo, si colloca rispetto all'Europa e si appresta ad affrontare le sfide per il futuro.

venerdì 12 ottobre > dal VII secolo d.c. al modernismo (1880)

ore 10.00 in diretta dalla sede di radio onde furlane_Udine

Conferenza

ore 10.00 **la nascita e l'espansione dell'Islam**

ore 10.30 **l'eredità dell'Islam e il ruolo dei cristiani degli ebrei nella costruzione dell'Europa moderna**

Dal VII secolo al modernismo. In due incontri si ripercorreranno gli intrecci dei popoli e della loro storia, che malgrado le differenze si sono reciprocamente e profondamente influenzati. Per i paesi del Mediterraneo è stato un rincorrersi in cerchio, alla ricerca continua di improvabili equilibri, con delle brusche ricadute, le quali portavano gli occupanti in direzioni diverse da quelle ipotizzate alla partenza con scontri violenti o approcci basati su reciproci interessi. Si parlerà delle dinamiche che resero possibile la formazione dell'Islam e la conseguente sua espansione, che permise all'Europa di entrare in contatto con tutti i popoli che discendevano dall'eredità e dalla memoria della Grecia. L'Islam ebbe importanza in Europa anche per l'incontro/scontro con altri saperi e l'intreccio con il cristianesimo e l'ebraismo, portando alla costruzione dell'Europa moderna.



venerdì 12 ottobre > dal mito alla storia fino al VII secolo d.C.

casa della Contadinanza_Udine

ore 18.00 **Dal mito alla storia fino al VII secolo d. C.**

conversazione di **Pietro Vinci** con **Umberto Sarcinelli**

sul tema

Omero nel Baltico.

Migrazioni di popoli, migrazioni di miti

Una delle tesi della nascita dei miti mediterranei sarà presentata nella conferenza Omero nel Baltico. Migrazioni di popoli, migrazioni di miti dall'ingegnere Vinci autore del volume Omero nel Baltico. Il reale scenario dell'Iliade e dell'Odissea secondo l'autore è identificabile non nel mar Mediterraneo ma nell'Europa settentrionale. Le saghe che hanno dato origine ai poemi omerici provengono dal Baltico e dalla Scandinavia dove nel II millennio a.C. fioriva una splendida età del bronzo e dove sono tuttora identificabili molti luoghi omerici, fra cui Troia e Itaca. Nel XVI secolo a.C. i grandi navigatori achei, migrati dal Nord, in seguito al tracollo dell'Optimum climatico, le portarono in Grecia, fondando la civiltà micenea, soppiantando quella minoica e ricostruendo nel Mediterraneo il loro mondo originario, in cui si erano svolte la guerra di Troia e le altre vicende della mitologia greca. Perpetuarono poi di generazione in generazione, trasmettendolo alle epoche successive, il ricordo dei tempi eroici e delle gesta compiute dai loro antenati nella patria perduta.

sabato 13 ottobre > giornata della poesia dall'esilio

in collaborazione con la Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe

villa Russiz_Capriva del Friuli

ore 18,00 **Francesco De Nicola.**

Giorgio Caproni: le migrazioni dell'anima

ore 19,00 **Çlirim Muça.** Migrazioni dell'anima: poesie e poeti migranti

ore 19,30 **Alberto Figliolia** poesie e poeti migranti dei paesi del Mediterraneo

ore 20,30 momento conviviale.

Sulle strade delle migrazioni l'anima del Mediterraneo dilaga su tutte le terre che si affacciano sul mare e sul continente Europa e riaffiora attraverso il suono della voce del poeta, quando recitando da esule la sua poesia fa rivivere gli aspetti più reconditi del suo essere e del mondo dal quale proviene. Temi preferiti di Giorgio Caproni sono il viaggio, la frontiera, le terre di nessuno con i loro paesaggi solitari e le loro rare apparizioni. Unico rifugio umano è proprio l'incerto confine tra il vero e l'immaginario, tra il certo ed il possibile; anche l'assoluto, se esiste, abita nell'ambiguità.



Venerdì 19 ottobre > Dal VII secolo alla modernizzazione

ore 11.00 in diretta dalla sede di Radio Onde Furlane_Udine

Conferenza

ore 10.00 **Aziz Hosam** modelli di civiltà: istruzione e formazione, informazione e cultura, sapere e democrazia

ore 10.30 **Renata Pepicelli** il mondo islamico contemporaneo

Dal modernismo alla modernizzazione. Si affronteranno le tematiche che portarono l'Europa e stanno portando i paesi del Mediterraneo, alla modernità e alla globalizzazione sulla spinta prevalentemente del mercato e del consumismo.

domenica 21 ottobre > Il Friuli si presenta.

Rappresentazione teatrale in friulano.

poeti e poesia friulana contemporanea

ore 16.00 Auditorium G. Cesare_Remanzacco

che farai da grande Federico?

La vita e l'opera di **Federico Tavan** raccontata a piccoli e grandi lettura scenica e animazione grafica di **Guido Carrara**.

Federico Tavan è il primo autore friulano della trilogia di rappresentazioni dedicate all'infanzia, basate sulla lettura della vita e dell'opera degli scrittori presi in considerazione. Il vissuto di Tavan viene trasposto in una rappresentazione per introdurre l'infanzia alla poesia: si presenta come un "folletto/guida" che narra della sua vita, raccontandosi in italiano e recitando le poesie in friulano come lui le scrive, con un accompagnamento musicale e proiezioni di disegni eseguiti in diretta.

domenica 28 ottobre > Esibizione culinaria

Mediterraneo/Europa: il pesce e il sale nella tradizione

per informazioni sull'esibizione consultare il sito www.gentesfvg.org



BIOGRAFIE

ANDREA BELLAVITE, teologo e giornalista di Gorizia, impegnato in azioni di pace e cooperazione internazionale, autore di testi a carattere archeologico, artistico, politico e religioso.

ALBERTO FIGLIOLIA Giornalista, collaboratore di vari quotidiani e periodici nazionali è anche poeta.

Ha scritto diversi libri di poesia. Con Çlirim Muça ha pubblicato libri scritti a quattro mani e pubblicato due raccolte di aforismi, calembour, short stories, nonsense.

Si dedica alla letteratura sportiva e a sei mani con ha scritto Davide Grassi e Mauro Raimondi, Centonovesimi (storia del calcio italiano in cento racconti), e altri libri.

Completa la sua biobibliografia il libro di racconti *Notturmi a venire*-Racconti di spaesamento.

Suoi racconti e poesie compaiono in numerose antologie.

Da sempre è interessato all'universo haiku, conducendo con Çlirim Muça appositi laboratori insieme propongono reading poetici, comprese performances e letture in strada, partecipano a festival interculturali per dimostrare la forza della parola poetica capace d'innalzare lo spirito dell'uomo.

ANTONIO DI BARTOLOMEO, nato a Pescara nel 1985, è un giornalista che lavora dal 2011 per la RAI, alla redazione di Trieste. Ha vinto il Premio Europeo Giovani Giornalisti (2010) per un reportage radiofonico sulla Bosnia-Erzegovina e il Premio Internazionale Giornalisti del Mediterraneo (2010), nella sezione giovani, raccontando la storia di un profugo somalo. Collabora con orgoglio alla realizzazione del programma *EstOvest*, coprodotto dalla redazione Rai del Friuli Venezia Giulia. L'unica finestra aperta verso il mondo dell'Europa centro-orientale nel panorama radio-televisivo in Italia.

ÇLIRIM MUÇA poeta, scrittore, favolista, editore di *Albalibri*, attualmente vive e lavora a Rosignano M.mo, in provincia di Livorno. Il suo primo libro "Tani gjerave u jap nje kuptim te ri" raccoglie versi in lingua albanese. Seguono altri componimenti in versi, scritti in lingua italiana, tradotti anche in albanese, inglese e tedesco. Insieme al poeta italiano Alberto Figliolia vengono scritti libri e poesie. Scrive libri illustrati per bambini di cui uno insieme ad Alberto Figliolia.

La casa editrice **ALBALIBRI** è la sua opera più bella. L'obiettivo della casa editrice è di pro-

porre al pubblico italiano autori giovani e meno giovani, esordienti e non, portatori di una "voce letteraria" nuova e capace di lasciare davvero il segno. *Albalibri* si pone inoltre l'ambizioso obiettivo di pubblicare in Italia autori non italiani, ma che scrivono in italiano, in particolare albanesi.

CONSTANTIN IOAN INEL nato nel 1974, ha ottenuto la specializzazione in Storia romana e archeologia presso la Babeş-Bolyai University Cluj Napoca. Lavora dal 1997 in campagne archeologiche a livello regionale ed attualmente è direttore aggiunto del Museo Nazionale dell'Unità di Alba Iulia; è autore di oltre 50 saggi e co-autore di tre volumi scientifici.

FELICE VINCI, nato il 21 febbraio 1946 a Roma, si è laureato in ingegneria nucleare nel 1971.

Nel 1992 ha iniziato la sua ricerca sulla geografia omerica: ha pubblicato nel 1993 *Homerius Nuncius* e nel 1995 *Omero nel Baltico*. Ricerca che ha proposto una nuova interpretazione sui luoghi dove si svolsero i fatti narrati nell'*Iliade* e nell'*Odisea*.

FEDERICO TAVAN è nato ad Andreis, piccolo paese di montagna nella Valcellina in Friuli, nel 1949. Considerato il cantore della poesia in friulano Federico ha conosciuto il manicomio quando aveva solo dodici anni e aveva perso la madre. A sempre vissuto ad Andreis, sempre precario e in balia della malattia, ha saputo regalarci una poesia piena di lampi e di vita interiore.

Ha studiato al collegio Don Bosco, dove ha imparato a leggere e a scrivere a 13 anni, periodo in cui ha avvertito le prime crisi psichiche. Nel 1967 ha ricominciato le scuole medie pubblicando su giornali underground e sul bollettino parrocchiale fino all'incontro con quelli del Menocchio con il quale ha pubblicato nei loro quaderni. Numerose sue poesie in diverse antologie oltre a numerosi video. A cura del Menocchio anche l'ultima pubblicazione, *Trapolat 2009*, poesie di Federico Tavan illustrate insieme all'artista Eliana Picca. Una sua opera, *L'Assoluzione* è stata tradotta per il teatro.

FRANCESCO DE NICOLA (Genova, 1946) insegna Letteratura Italiana Contemporanea e Letteratura Italiana all'Università di Genova, dove è anche direttore della Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri. È studioso di autori e problemi della civiltà letteraria italiana (da Dante all'umanista pordenonese Pietro Edo, da Foscolo a Manzoni), con particolare attenzione per il periodo postunitario (da Abba a De Amicis) e del pieno Novecento (Vittorini, Buzzati, Fenoglio, il Neorealismo). Ha pubblicato

presso Laterza monografie su Fenoglio (1989) e Vittorini (1993) e per le edizioni Ghenomena "Gli scrittori italiani e l'emigrazione" (2007) e "Gli scrittori italiani e il Risorgimento" (2011). È presidente del Comitato di Genova e consigliere centrale della "Dante Alighieri", per conto della quale ha curato (con Maria Teresa Caprile) un'antologia dedicata al poeta Giorgio Caproni di prossima uscita.

GABRIEL TIBERIU RUSTOIU nato nel 1970, ha ottenuto la specializzazione in Scienze Storiche presso la Babeş-Bolyai University Cluj Napoca con indirizzo in storia antica ed archeologia. Dal 2001 lavora in campagne archeologiche a livello regionale ed attualmente è il direttore amministrativo del Museo Nazionale dell'Unità di Alba Iulia (Romania); è autore di più di 65 saggi e co-autore di due volumi scientifici.

GERMANO PONTONI. Inizia il suo percorso formativo nelle scuole alberghiere ENALC negli anni 60 a Firenze e a Porretta Terme dopo un periodo di apprendistato a Udine la sua città. La scuola e il lavoro negli alberghi di categoria della Versilia e a Udine per poi intraprendere un periodo a bordo delle navi del Lloyd Triestino destinazioni oceaniche. La docenza nella formazione professionale regionale, l'esperienza ventennale nella ristorazione salustistica, e la disponibilità nel mettersi a disposizione per l'Associazione Fic Friulana, la collaborazione con Enti Regionali ed istituzionali li sono valse Riconoscimenti Come Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica Italiana, La cittadinanza Onoraria della Città di Pramaggiore e il Premio Nazionale Cesare Baretta a Diano d'Alba. Aver curato oltre dieci pubblicazioni legate ai prodotti del territorio e all'Oca in ben tre edizioni diverse di cui una tradotta nelle lingue d'Europa. Ha rappresentato la Regione fvg all'EXPO mondiale in Giappone nel 2005. Come Maestro di cucina si prefigge di mettersi a disposizione per quanti desiderano la sua collaborazione per divulgare il Friuli con il suo sapere.

GIANFRANCO ELLERO Presidente del Centro friulano arti plastiche

GIAN PAOLO GIRELLI, dopo diverse esperienze come giornalista nella carta stampata, al Sole 24 Ore, al Piccolo, al Gazzettino, da 20 anni lavora alla Rai di Trieste come caposervizio. Inviato della rubrica Rai a diffusione nazionale ESTOVEST, per la quale collabora fin dai suoi inizi (2004), da tre anni è anche il coordinatore giornalistico della stessa. Ha al suo attivo circa 200 reportages, in particolare dalla Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca.

ESTOVEST Dal Baltico al Mediterraneo, passando attraverso i Balcani. L'Europa che allarga i suoi confini è raccontata ogni settimana (da ottobre a fine maggio la domenica alle 10 e 55) da EstOvest. Esplorare l'Est per interpretare l'Ovest, alla ricerca delle radici comuni. La rubrica parte da Trieste e Bari, da Friuli Venezia Giulia e dalla Puglia, un tempo frontiere e da sempre terre di transiti, approdi e confluenze. La nostra Storia spesso condivisa con i popoli e le culture della Mitteleuropa e del Mediterraneo, è la lente che ci aiuta a cercare nelle testimonianze, nelle diversità e nei luoghi, le indicazioni per districarci in un presente che continua a cambiare.

GIORGIO CAPRONI è nato a Livorno nel 1912, crebbe a Genova dove, interrotti gli studi musicali, si volse verso la letteratura. Richiamato nel 1939, combatté sul fronte occidentale e restò con i partigiani in Val Trebbia fino alla Liberazione. Trasferitosi a Roma, fu critico della "Fiera Letteraria", del "Punto" e della "Nazione", oltre che traduttore. Nel 1982 l'Accademia dei Lincei gli ha conferito il Premio Feltrinelli per la Poesia. È morto a Roma, il 22 gennaio 1990. Tra le sue opere "Il labirinto" e la raccolta di saggi "La scatola nera".

GUIDO CARRARA. Nasce a Rivarotta di Teor (UD) nel 1963. Ha suonato nel progetto di musica tradizionale Fürclap dal '91 al '93 e con la band Mitili FLK nei dischi "Ratatuje" ('91) e "Colòrs" ('94). Con la sua Bande Tzingare ha scritto e pubblicato "Necal" (2001) e "Heretica" ('2009). Nel quartiere di A. Ferrari nella periferia di Buenos Aires ha lavorato dal 2002 al 2007 al progetto di Cooperazione "SNAIT" rivolto ai bambini poveri ed indigenti di quel quartiere, nella parrocchia San Pablo. È stato impegnato come insegnante in diversi progetti pedagogici sulla lingua friulana per le scuole elementari e medie come animatore, musicista, scrittore e disegnatore per bambini con Raffaele BB Lazzara, con Lussie di Unis e Adriano Venturini (Associazione Culturale Guido da Variano). Nel 2002 viene pubblicata la prima delle tre parti del fumetto "La Fortuna", e nel 2005 la seconda (edizioni Cormòr salvadi/Kappa vu/ il Cantir). La terza ed ultima non è ancora stata terminata. Nel 2010 vince il primo premio del Premi Friùl sezione fumetti con il racconto "Tubet e Pivet e la Crudel Zoiba Grassa" basato sui fatti storici della rivolta contadina in Friuli del 1511.

GIUSEPPE PAOLO CECERE. Avviato giovanissimo agli studi musicali presso l'Università di Trieste, si è progressivamente dedicato alla musica antica approfondendo lo studio degli strumenti ad arco storici. Collabora con numerosi ensem-

bles italiani e stranieri di musica antica, è cofondatore e direttore dell'Ensemble Dramsam. Come solista di strumenti ad arco storici e cantante ha tenuto concerti per prestigiose istituzioni italiane, europee ed extraeuropee.

In ambito teatrale ha seguito per alcuni anni i corsi di tecnica dell'attore (metodo Strasberg), proseguendo nel corso degli anni successivi la sua formazione teatrale. Ha pubblicato saggi ed articoli di organologia e filosofia della musica. È autore di colonne sonore di documentari e spettacoli teatrali; dal 1993 è docente presso la Accademia d'Arte Drammatica di Udine. Direttore artistico del Festival "Musica Cortese", ha partecipato, come solista e/o direttore musicale, a numerosi lavori discografici per case italiane e straniere ed a registrazioni radiofoniche e televisive per alcune tra le più note emittenti italiane ed europee.

DRAMSAM, è un insieme vocale e strumentale di musica antica che deve il suo nome ad un toponimo latino, di oscuro etimo, appartenuto ad un piccolo ed antichissimo borgo alle pendici del Carso goriziano. Nato a Gorizia nel 1985 è formato da professionisti nel campo della musica antica. Dall'86 si dedica attivamente alla diffusione del patrimonio musicale medievale di area linguistica romanza. Nell'88 è tra i fondatori dell'Accademia Jaufre Rudel di studi medievali. Diretto da Giuseppe Paolo Cecere, si propone lo studio e l'interpretazione del patrimonio musicale antico attraverso una accurata mediazione tra rigore filologico ed approccio artistico. Particolarmente attento alla dimensione organologica, l'Insieme Dramsam dedica particolare cura alla ricostruzione ed all'utilizzo di copie di strumenti storici, proponendosi un utilizzo dell'apparato strumentale consono alle diverse epoche, ai repertori musicali ed ai contesti culturali.

Il programma del concerto *Lo gai saber è l'arte del "trobar"* tra XII e primo XIV secolo. Se i trovatori non possono essere considerati gli inventori della lirica in volgare sono però certamente i primi a costituire una vera e propria scuola poetica, fondata su precise scelte comuni: il vernacolo in vece del latino. L'originale concezione dell'amore è uno di questi tratti distintivi: *La fin amor* (o "amor cortese") rappresenta la tematica che più accomuna la "scuola trobadorica". Sotto l'etichetta *fin'amor* si cela molto di più della semplice scelta del tema amoroso. L'amor cortese rappresenta una vera e propria rivoluzione culturale, e non solo di costume, che sancisce il nascere di valori sociali, per certi versi, ancora oggi non privi di significato. La lirica e la forma musicale trobadorica si distinguono principalmente

in due filoni: il *trobar clus* ed il *trobar ouvert*. All'epoca l'opera dei trovatori, per primi quelli di Provenza, trovò rapida ed ampia diffusione in tutt'Europa, per poi passare alle varie lingue locali e nazionali che si andavano delineando.

IANA MATEI tornata in Romania nel 1998 dopo aver passato dieci anni in Australia, iniziò ad occuparsi del traffico di prostitute dopo aver incontrato tre ragazze costrette alla prostituzione che la colpirono profondamente. Nel corso degli anni è divenuta un'esperta dei fatti e dei personaggi coinvolti nei traffici dei Balcani e non ha smesso di denunciarli apertamente, riuscendo anche ad aiutare con la sua associazione oltre 400 vittime ad uscire dalla prostituzione e ritrovare la loro dignità. Ha realizzato alcune pubblicazioni sull'argomento ed ha ricevuto vari premi tra cui l'Abolitionist Award della House of Lords nel 2007 e nel 2010 è stata designata dal Readers Digest come Europeo dell'anno.

USAID associazione fondata nel 1998 in Romania da Iana Matei per aiutare ragazze, spesso molto giovani, costrette alla prostituzione a rifarsi una vita. La sua attività è quella di trovare le ragazze, recuperarle psicologicamente e dare loro un lavoro dignitoso; inoltre c'è un'attività di denuncia degli sfruttatori e il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e della comunità internazionale per realizzare interventi concreti.

JORDI SAVALL artista catalano, è una delle personalità musicali più polivalenti dei nostri tempi; da oltre trent'anni è musicista, direttore, pedagogo, creatore di nuovi progetti musicali e culturali occupandosi soprattutto del recupero e della valorizzazione della musica antica. A partire dagli anni '70 ha fondato i gruppi musicali *Hespèren XXI*, *La Capella Reial* e *Le Concert des Nations*; ha inciso più di 170 Cd e possiede la casa discografica *Alia Vox*. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui *Officier de l'Ordre des Arts et Lettres* (1988), *la Creu de Sant Jordi* (1990), *Membro d'Onore della Konzerthaus di Vienna* (1999); è dottore honoris causa di alcune università. Ha ottenuto varie nomination ai Grammy Awards e ha conseguito vari anni i *Midem Classical Awards*, oltre ad altri premi come l'*Orphèe d'Or* dell'*académie du disque lyrique* (2008), il *Caecilia 2008* come migliore disco dell'anno, l'*Händelpreis der Stadt Halle 2009* in Germania e il *Praetorius Musikpreis Niedersachsen 2010* conferito dal Ministero della Cultura e Scienza della Bassa Sassonia.

HESPERION XXI venne fondato nel 1974 da Jordi Savall (strumenti ad arco), Montserrat Figueras (canto), Lorenzo Alpert (strumenti a fiato e percussioni) e Hopkinson Smith (strumenti a corda), prendendo ispirazione dal nome greco Hesperia dato alle due penisole più occidentali di Europa: quella Italiana e quella Iberica, Hesperio era anche il nome che veniva dato al pianeta Venere quando appariva di notte ad occidente. La motivazione principale di questo gruppo è lo studio ed il recupero di musica antica proveniente da varie regioni e popolazioni come i canti giudeocristiani, le voci del Al-Ándalus, il Siglo de Oro spagnolo, i romanzi di Don Chisciotte, i madrigali di Monteverdi e le canzoni popolari natalizie creole dell'America. Ha realizzato più di 60 incisioni, ad esempio tra le ultime El Nuevo Mundo. Folias Criollas y La Sublime Porte. Voix d'Istanbul (1430-1750) ed ha ricevuto numerosi premi come quello di miglior disco di musica antica 2011 attribuito dalla giuria dell'International Classical Music Award (ICMA).

LA CAPELLA REIAL DE CATALUNYA venne fondata nel 1987 da Montserrat Figueras e Jordi Savall, uno dei primi gruppi vocali dedicati all'interpretazione delle musiche dei secoli più ricchi e sviluppati della Spagna (dal XIV al XVI secolo) con criteri storici, e costituito esclusivamente da voci ispaniche e latine. Si dedica allo studio ed al recupero di musica antica, in specifico del patrimonio vocale polifonico spagnolo. Nel corso degli anni ha realizzato più di 25 Cd, tra cui si distinguono gli ultimi libri-disco Jérusalem, La Ville des deux Paix: La Paix Céleste et la Paix Terrestre (2008) che ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali, Le Royaume Oublié, La croisade contre les Albigeois et la Tragédie Cathare (2009), Dinastia Borgia. Chiesa e potere nel Rinascimento (2010) e Jeanne d'Arc Batrailles & Prisons (2012).

LE CONCERT DES NATIONS venne fondato nel 1989 ispirandosi all'opera di François Couperin, Les Nations, con l'intento di creare un gruppo orchestrale con strumenti d'epoca adeguato ad interpretare il repertorio dal Barocco al Romanticismo. La grande interpretazione nei suoi concerti e dischi, ha accreditato l'orchestra come una delle migliori con strumenti d'epoca del nostro periodo e ha voluto dedicarsi all'interpretazione delle composizioni dei più importanti musicisti come Bach, Mozart e Vivaldi; si è dedicata anche all'attività operistica. L'orchestra ha ricevuto svariati riconoscimenti e premi.

MARIA LUCIA PILUTTI è segretaria generale della Camera di Commercio di Udine

MARCO PERIZZOLO Nato a Udine nel 1973. Laureato in corso a pieni voti in Giurisprudenza; Scuola di specializzazione a Roma (Anselmo Anselmi); Master in giurista di impresa presso LUISS Management; Master in fiscalità interna ed internazionale; Master in materia di Trust presso BOCCONI.

In Romania: CEO di 6 società nel campo delle energie rinnovabili (prevalentemente Eolico, ma anche microimpianti idroelettrici e biomassa); CEO di 8 società nel campo del trade internazionale e sviluppo immobiliare direzionale, turistico e residenziale, Proprietario società di consulting e assistenza alle imprese

MARILENA NICOLETA MOGA è un'economista, funzionario responsabile nel dipartimento di Economia della regione di Alba (Romania) dal 2006. Si occupa della promozione del dialogo tra le autorità pubbliche locali e gli investitori, per lo sviluppo di società regionali; organizza seminari, simposi, conferenze, fiere ed altri eventi nel campo dell'economia per lo sviluppo della regione di Alba.

PAOLO MEDEOSSI giornalista del Messaggero Veneto

PAOLO TOMASELLA [1963], architetto. Nel 1999 è stato borsista M.A.E. presso l'Istituto «Ion Mincu» di Bucarest. Ha condotto numerose ricerche e pubblicato diversi saggi sulla storia della città tra Ottocento e Novecento in Friuli e nell'est europeo. Tra le pubblicazioni già realizzate sulla Romania si ricordano Emigranti friulani in Romania dal 1860 ad oggi. Un protagonista ritrovato Geniale Fabbro maestro costruttore, con R. Francesconi (2007), Veneti in Romania, con R. Scagno e C. Tucu (2008) e La nostalgia della casta bellezza. Victor Asquini architetto e le famiglie di Majano in Romania (2010)

UMBERTO SARCINELLI, giornalista professionista, ha lavorato al Piccolo di Trieste, al Corriere di Pordenone e attualmente è redattore al Gazzettino. Ha svolto stage al Giornale di Indro Montanelli e al Progresso Italo Americano. Ha frequentato i corsi di fotogiornalismo di Mario De Biasi e Helmut Newton a "Venezia 79 -La fotografia". Collabora con riviste, radio, televisioni e siti internet italiani e internazionali. Scrive prevalentemente di sport, ambiente e difesa. Da oltre dieci anni per il giornale per cui lavora segue il campionato di calcio di serie A e le tematiche olimpiche, cura

una pagina settimanale su ambiente e natura e si occupa delle attività delle forze armate e dei temi sulla difesa. Collabora con l'università di Udine nell'ambito dei progetti di ricerca sui grandi predatori (orso, lince, lupo) sviluppando l'aspetto della zoo antropologia. Collabora con l'editrice Selekt per la quale ha curato "La Fiamma dello sport", "Olimpia", "Balon", "Carnia" e "Luigi Musina - la boxe, Gorizia e il suo tempo" (scritto con Guido Barella), pubblicato diversi libri di poesia, saggistica e narrativa.

UNIONCAMERE FVG è un punto di riferimento per l'internazionalizzazione delle imprese, ma anche l'interlocutore unico della Regione per una serie di servizi e iniziative comuni del sistema camerale: oltre alle attività con l'estero per le aziende, anche funzioni delegate (quali per esempio i contributi) o ancora servizi di regolazione del mercato o l'osservatorio economico.

MARILENA NICOLETA MOGA è un'economista, funzionario responsabile nel dipartimento di Economia della regione di Alba (Romania) dal 2006. Si occupa della promozione del dialogo tra le autorità pubbliche locali e gli investitori, per lo sviluppo di società regionali; organizza seminari, simposi, conferenze, fiere ed altri eventi nel campo dell'economia per lo sviluppo della regione di Alba.

ISIG, istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia, è una Organizzazione Non-Governativa con lo status di consulente speciale del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

L'ISIG è nato dal progetto del suo fondatore, Franco Demarchi, di coniugare ad una rigorosa attività scientifica l'impegno nella cooperazione internazionale per lo sviluppo e per la convivenza pacifica. Così nel 1968, a Gorizia, città sul confine di due Europe allora divise, l'ISIG diventò un centro internazionale di eccellenza per la ricerca ed un laboratorio originale per l'elaborazione di risposte alle esigenze della società locale, nazionale ed internazionale contribuendo così allo sviluppo scientifico di metodologie e teorie nuove. Oggi, l'originalità dell'ISIG si sviluppa, e manifesta, nelle sue numerose attività di ricerca, nell'impegno all'interno delle reti internazionali - scientifiche e culturali - in cui esso è inserito, nelle costanti attività di pubblicazione e diffusione scientifica e di formazione. L'ISIG è quindi un istituto radicato nel contesto regionale ma altrettanto dinamicamente volto ed inserito nel quadro internazionale ed è riconosciuto quale centro di eccellenza nello studio delle relazioni internazionali e della cooperazione transfrontaliera, delle relazioni etniche e delle minoranze, della pace e della risoluzione dei conflitti, della società e delle politiche sociali, dell'economia e dello sviluppo locale, della democrazia e della società civile, del futuro e delle tecniche di previsione, del territorio e della gestione del rischio ambientale.



Associazione
Culturale
gentes

Associazione Culturale GENTES

presidente **Franco Rossi**
presidente onorario **Aldo Forbice**
vice presidente **Sandro Rossi**
segreteria **Maura Clochiatti**
Caterina Clochiatti, Lisa Rossi
collaboratori
Michela Gus

Progetto della nona edizione 2012
Franco Rossi, Luciana Bon,
Caterina Clochiatti

Comitato Scientifico
Aldo Forbice
Armando Gnisci
Hussein Mahmoud
Umberto Sarcinelli

Responsabili dei progetti
centro studi convegni:
Franco Rossi, Luciana Bon
giornata dell'infanzia: **Livio Sossi**
mostra: **Maura Clochiatti**
premio: **Caterina Clochiatti**

per il progetto Terra di Mezzo, si ringrazia:
Dobre Radu ex console Generale di Romania
in Italia a Trieste
Rudolf-Mihai Dinu Direttore Istituto Romeno di
Cultura e Ricerca Umanistica di Venezia
Justinian Deac parrocchia ortodossa romena
S. Basilio il Grande di Udine

ufficio stampa Studio Novajra
Vox +39 0432 504262 - +39 335 6688233
Fax +39 0432 507440 - info@novajra.it

design e impaginazione
Giuliano Michelini - LuckyDesignAssociates
www.luckyassociates.com

patrocini e contributi



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Provincia di Udine
Provincie di Udin

patrocini e collaborazioni tecniche



Comune
Corno di Rosazzo



Comune di
Palmanova



Comune di
Remanzacco

patrocini



Comune di
Povoletto



Comune di
Manzano



Comune di San
Giovanni al Natisone

collaborazioni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

Cattedra di Storia e Letteratura
per l'Infanzia, Università di Udine



Centro Friulano
Arti Plastiche



Club UNESCO
di Udine



contributi



FONDAZIONE CRUP
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE



Consulenze
Assicurative

GE.CO. snc

GESTIONI CONTABILI



sponsor tecnici



Associazione Culturale
GENTES

info@gentesfvg.org
www.gentesfvg.org

facebook

www.facebook.com/pages/Associazione-culturale-Gentes